



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

"FILIPPO BRUNELLESCHI"

TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO

Sede: Via Guicciardini, s.n. Tel. 095/6136005 – Fax 095/9892316

Sez. Associata: Corso Umberto, 184 Tel. 095/7648177

ACIREALE

Cod. Fisc. 81005960877

ctis008004@istruzione.it

Prot. n. / del 27 giugno 2025

I.I.S. "F. BRUNELLESCHI" ACIREALE (CT)

Prot. 0015500 del 27/06/2025

VI (Uscita)

Al Consiglio D'Istituto-al 30/06/2025

Ai revisori dei Conti

Amministrazione Trasparente

Relazione di accompagnamento al Programma Annuale 2025

D.I.n.129/2018 e D.A. Regione Sicilia n. 7753 del 28 12 2018

Situazione amministrativa contabile al 30 giugno 2025

Premessa

La presente relazione è elaborata ai sensi dell'art.25 comma 6 del D.L.vo 165/2001, che così recita "il Dirigente scolastico presenta periodicamente al Consiglio di istituto motivata relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa al fine di garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi della Istituzione scolastica", e del **D.I.n.129/2018 D.A. Regione Sicilia n. 7753 del 28 12 2018**.

La normativa assegna al Consiglio di Istituto il compito di verificare entro il 30 giugno, lo stato di attuazione del programma Annuale.

Il dettaglio finanziario dell'andamento del Programma annuale è desumibile dall'attenta consultazione dei modelli F-G-J-H bis, dai quali peraltro si desume che il programma annuale in partenza è stato effettivamente realizzato, alcune variazioni resi necessarie sono state portate al Consiglio di Istituto (vedi relazione del DSGA).

I modelli di cui sopra vengono allegati a cura del DSGA alla presente relazione che ha un carattere essenzialmente illustrativo, con lo scopo di dettagliare come è stato armonizzato lo sviluppo dell'esercizio finanziario 2025 con le attività e i progetti svolti dalla scuola.

Tutti i progetti e le attività caratterizzanti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa hanno fatto esplicito riferimento alle scelte formative che la scuola sin dall'inizio si è prefissata.

Le risorse finanziarie, strumentali ed umane sono state impegnate per una gestione il più possibile coerente con le finalità e la progettualità dell'istituto.

Con la presente relazione si evidenzia che l'I.I.S. "F. Brunelleschi" di Acireale ha operato e perseguito scelte nella piena consapevolezza della destinazione originaria delle risorse economiche costituenti la dotazione ordinaria o derivanti da entrate proprie o da altri finanziamenti dello Stato, degli Enti Locali e dei Privati.

Si è cercato quanto più possibile di attuare una gestione finanziaria mirata al perseguimento di obiettivi fondamentali ed inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, non tralasciando

l'osservanza di obblighi quali quelli derivanti dall'adozione di azioni rivolte alla tutela della sicurezza in ogni sua sfaccettatura.

Nel primo quadrimestre le attività e i progetti sono stati realizzati come da programmazione.

Il Dirigente in collaborazione con la DSGA ha bilanciato risorse finanziarie/necessità/priorità obiettivi. Il contenuto della presente relazione riguarda l'analisi delle entrate accertate e riscosse e delle spese impegnate e pagate alla data odierna.

Presupposto dell'analisi gestionale di entrate e spese è il Programma Annuale dell'esercizio Finanziario 2025, approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera numero 2 del 31 gennaio 2025.

Il Programma Annuale dell'E.F. 2025 è stato approvato dai Revisori dei Conti in data 29/01/2025.

Risultano, agli atti della scuola, le comunicazioni del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, degli Enti Locali, delle Famiglie e dei Privati, che comportano delle variazioni rispetto agli importi iscritti a Bilancio all'atto della stesura del Programma Annuale dell'Esercizio Finanziario 2025; tali somme sono state oggetto di variazioni di bilancio.

Per completezza di informazioni si fa presente che il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2024 in data 10/04/2025 ha ottenuto l'approvazione da parte dei Revisori dei Conti e in data 16/04/2025 da parte del Consiglio di Istituto. I progetti e le attività che è stato possibile realizzare hanno raggiunto, con criteri di economicità ed efficacia, gli obiettivi didattici ed organizzativi propri dell'istituzione scolastica ed esplicitati nel PTOF.

Tutte le strategie progettuali definite nel PTOF, non retribuite col sistema del "cedolino unico", sono state tradotte in termini finanziari di budget in maniera che si realizzasse una corrispondenza tra la progettazione didattica e la programmazione finanziaria prevista dal Programma Annuale.

Il programma annuale approvato in data 31/01/2025 per un complessivo a pareggio di Euro 732.231,27 è stato oggetto ad oggi di variazioni e storni che hanno portato il complessivo a pareggio pari a Euro 821.631,27 (vedi Mod. F in allegato).

Relazione

A conclusione dell'anno scolastico, la relazione del Dirigente ha l'obiettivo di rendicontare l'attività svolta dalla scuola, in coerenza con le proprie finalità istituzionali e le esigenze formative dei propri interlocutori, di cui alla vigente normativa.

Un "bilancio sociale" di fine anno scolastico necessario per rilevare la coerenza tra le dichiarazioni politiche e strategiche, la progettazione dell'offerta formativa, la sua realizzazione, il miglioramento continuo il coordinamento, la valorizzazione delle risorse professionali, l'utilizzo delle risorse strutturali e finanziarie. Una coerenza che ha permesso una gestione unitaria dell'Istituzione secondo criteri di efficienza ed efficacia con l'impiego delle risorse disponibili e con il fine di valutare tutti i risultati secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Tale attività gestionale è coerente con il **"Piano di miglioramento"** e ne evidenzia le azioni promosse e realizzate e i risultati conseguiti ai sensi dell'art. 1, comma 93 della L. 107/2015.

Vision e Mission

La Vision, condivisa a livello collegiale, ha rappresentato la direzione e la proiezione delle aspettative relative a ciò che il nostro Istituto vuole essere. La scuola e le persone che in essa vi operano (Dirigente Scolastico, personale docente e non docente) hanno coinvolto gli alunni, i genitori, gli Enti esterni nell'attuazione di questo progetto: Far diventare l'istituzione scolastica un Polo Culturale di riferimento per il territorio, con un'intenzione educativa attenta al presente e proiettata verso il futuro delle giovani generazioni. Per attuare ciò occorre l'impegno di tutta l'istituzione scolastica, una gestione dell'Istituto attivamente partecipata, secondo i ruoli e le responsabilità, un management diffuso e articolato. Una visione proiettata verso il futuro tiene conto in primo luogo dei bisogni di alunni, che vivranno in breve in una società diversa e possano contare, prima di tutto, sulla stabilità di valori civili, come quelli sanciti dalla Costituzione italiana, in un mondo ed un'epoca in cui, molto probabilmente, saranno sempre più messi in discussione. Non si tratta di difendere valori

e principi del passato, ma valori e principi che sono considerati permanenti ed essenziali alla condizione ed alla crescita umana e, quindi, base per ogni possibile futuro.

Inoltre, l'attuale evoluzione della società italiana e della stessa Istituzione scolastica, richiede la fedeltà ad una prospettiva di cambiamento e adeguamento di strutture e prassi ai principi di autonomia e responsabilità, da parte di ogni istituzione pubblica e di ogni singolo operatore, secondo i ruoli attribuiti dalla nuova normativa. In particolare la nostra visione strategica intende equilibrare ed armonizzare il patrimonio classico dei saperi e dei valori tipici del nostro paese, con la rapidità e l'efficacia delle risposte che il mondo moderno richiede, in termini di sviluppo delle competenze trasferibili, nelle quali vengano esplicitati, valorizzati e rinnovati i contenuti migliori della cultura tradizionale. Infine una particolare prospettiva strategica riguarda il territorio locale e regionale, che si trova in una fase di vera inclusione di culture e caratteristiche sociali nuove, ma con un patrimonio naturale, culturale e artistico che non basta difendere, ma va usato come strumento di nuova integrazione e sviluppo di culture, ceti sociali, comunità originalmente diverse.

Nel quadro della visione strategica sopra esposta la Mission l'Istituzione scolastica si dà come compito principale quello di rendere tutte le risorse umane che, a diverso titolo, ne fanno parte, protagonisti di cambiamento, inteso come risposta autonoma e responsabile alle esigenze insorgenti dalla realtà umana, sociale, economica e politica che ci circonda. **Nello specifico: La scuola si propone di realizzare un ambiente di apprendimento funzionale ed efficace atto a garantire il diritto allo studio e il successo formativo di ciascun alunno; di assicurare il benessere psicofisico degli studenti valorizzando le diversità culturali e cognitive attraverso una progettualità funzionale all'accoglienza, all'integrazione, alla continuità, alla prevenzione della dispersione scolastica e del bullismo, mediante la promozione di percorsi calibrati volti a limitare i processi di estraniamento, garantendo pari opportunità a ciascuno alunno valorizzando le energie del territorio, nell'ottica di una produttiva collaborazione.**

Ciò si ritiene possibile mediante lo sviluppo di prassi ed atteggiamenti improntati allo spirito critico, cioè alla ricerca continua delle radici, delle fonti e dei criteri di ogni informazione, fornita sia dai media che dai contenuti e dalle modalità dei processi di istruzione. Trattandosi di modifica progressiva degli atteggiamenti, è noto che ciò non può avvenire solo con l'adesione a principi o teorie, bensì con l'esempio, e quindi con il coinvolgimento, in primo luogo, del personale tutto della scuola e, di conseguenza, degli alunni, non solo nel loro comportamento, ma anche nel loro modo di seguire ed approcciare le attività didattiche che li impegnano. Bisogna sviluppare i Talenti che costituiscono il tesoro potenziale presente in ogni alunno.

Le modalità di questo approccio critico generalizzato sono da svilupparsi nell'ambito delle metodologie, definite dell'Unione Europea, come la competenza chiave di "imparare ad imparare", qualunque sia il contenuto disciplinare coinvolto, una metodologia improntata alla prassi di ricerca. Dal punto di vista dell'apprendimento delle necessarie conoscenze, che sono alla base della mission di ogni istituzione scolastica, l'approccio curricolare che impegna oggi anche la scuola italiana, permette, da un lato di ritenere "curricolare", cioè finalizzata all'apprendimento, qualunque attività progettata, svolta e verificata dall'Istituto, con risorse umane e materiali dell'Istituto stesso, al di là delle tradizionali distinzioni fra attività curricolari (un volta riferite solo alla didattica disciplinare in orario scolastico) e attività extracurricolari (svolte anche al di fuori della distinzione fra discipline e al di fuori dei tempi e dei luoghi della scuola). D'altro canto, tale approccio presuppone che, nella articolazione dell'offerta formativa si palesi la coerenza fra gli obiettivi di apprendimento da perseguire con l'attività didattica disciplinare e gli obiettivi di apprendimento di qualunque altra attività svolta con gli allievi, esplicitando, quindi, la "ricaduta curricolare", anche in termini di valutazione in ambito disciplinare, di qualsiasi progetto o attività che veda coinvolti gli allievi.

In conseguenza di ciò e in stretta relazione con quanto affermato circa l'acquisizione di un atteggiamento critico da parte sia dei docenti che degli alunni, l'Istituto si impegna a dare caratteristiche di condivisione e di trasparenza alle modalità di verifica e valutazione dell'apprendimento degli allievi, mediante l'esplicitazione, agli stessi, degli obiettivi, degli indicatori di competenza e dei descrittori di performance, soprattutto per le verifiche sommative al termine di

periodi di apprendimento definiti e al termine di progetti e attività varie, per la loro “ricaduta curricolare”.

Al fine di rendere l’Istituzione scolastica anche uno strumento di sviluppo culturale e sociale del territorio, una sintesi efficace della sua offerta formativa e delle attività progettate, oltre che il rendiconto di quanto realizzato, saranno diffusi, in primo luogo, ai genitori degli allievi e, in secondo luogo, a tutto il territorio mediante gli strumenti e i mezzi più adatti.

Motivazione e supporto al personale

Nella prima parte dell’anno scolastico la sottoscritta Dirigente scolastico ha motivato e supportato il personale, ha curato i rapporti con il livello politico e gli altri portatori di interesse, sviluppando, revisionando e aggiornando politiche e strategie, ha promosso e coordinato la didattica e l’attività amministrativa ordinaria in relazione alle varie esigenze.

Inoltre ha supportato tutto il personale della scuola:

- aiutando il personale nel raggiungimento dei propri piani ed obiettivi a supporto degli obiettivi dell’organizzazione;
- stimolando e incoraggiando il trasferimento delle responsabilità;
- incoraggiando e supportando il personale a fornire suggerimenti per l’innovazione e lo sviluppo e ad essere proattivi nel lavoro quotidiano;
- assicurando che venga sviluppata la didattica a distanza, una cultura di stimolo, di identificazione, di pianificazione e di implementazione dell’innovazione;
- promuovendo attività di formazione e di miglioramento;
- mantenendo regolari e proattive relazioni con le autorità territoriali;
- ricercando reputazione e riconoscimento pubblico per l’organizzazione;
- costruendo una immagine positiva dell’Istituzione scolastica;
- stabilendo sequenze temporali e strutture organizzative;
- sviluppando canali di comunicazione interni per divulgare obiettivi, piani e compiti.
- Utilizzando le risorse finanziarie assegnate per l’acquisto di tablet e notebook per la didattica a distanza e materiali per la sanificazione, materiali per gli esami di stato.
- promuovendo le riunioni degli organi collegiali per via telematica.
- Attuando i percorsi di ingresso e uscita dall’Istituzione scolastica.

Attività negoziale: rapporti con La RSU

I rapporti che il Dirigente scolastico ha stabilito con le rappresentanze Sindacali unitarie, non confina solo all’impegno di contrattazione, ma sono stati sempre orientati verso comportamenti professionali ed etici, in applicazione delle norme, nel rispetto della specificità di ruoli e funzioni. In relazione al **PNRR Missione 4-Istruzione e Ricerca –Componente 1-Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione-Next Generation EU-** ha comunicato i criteri determinazione delle risorse finanziarie assegnate e determinazione delle misure dei compensi per il team di progettazione tecnico operativo, compresi i costi di collaudo. Nello specifico sono stati realizzati e quasi del tutto rendicontati:

il PNRR DM65/2023; il PNRR DM66/2023 il DM 19/2024.

Verifica attuazione del PTOF

Nella seduta plenaria del Collegio dei docenti, tenutasi il 29 ottobre 2024, è stata condotta la verifica dell’attuazione del PTOF che ha preso in considerazione sia la gestione generale

dell'offerta formativa sia lo stato di attuazione di tutti i progetti previsti per l'anno scolastico 2024-2025. Nello specifico per la realizzazione delle attività PCTO ex alternanza scuola-lavoro sono state effettuate attività per tutte le classi quinte. Nello specifico: le classi quinte del Liceo Artistico e le classi quinte del Tecnico del Turismo hanno effettuato Impresa Formativa Simulata con Piattaforma Confao.

L'esercizio finanziario 2025- ha visto la realizzazione delle attività di **ampliamento dell'Offerta Formativa**, in orario extracurriculare.

All'interno dei progetti realizzati sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati tesi a favorire il benessere psicofisico dell'alunno e a valorizzare le diversità culturali sono stati raggiunti mediante la promozione di percorsi funzionali all'accoglienza, all'integrazione, al rinforzo di Competenze chiave di Cittadinanza, alla prevenzione della dispersione scolastica, e allo sviluppo di una cultura della legalità, ma anche in un continuo collegamento con il contesto territoriale.

Gli obiettivi condivisi previsti dal Piano dell'offerta formativa possono essere così sintetizzati:

- Innalzare il livello medio delle conoscenze e competenze;
- Accogliere e integrare le diversità individuali sociali e culturali;
- Abbassare in modo significativo l'indice della dispersione scolastica;
- Incrementare attività di orientamento in ingresso ed in uscita;
- Diffondere la cultura della legalità;
- Adottare efficaci modalità di recupero e sostegno e valorizzazione delle eccellenze;
- Offrire agli alunni situazioni di apprendimento differenziati;
- Costruire processi di insegnamento/apprendimento adeguati agli stili cognitivi degli alunni.

Nello specifico le attività e/o i progetti realizzati, inseriti all'interno del P.T.O.F. e facenti parte del programma annuale: **Progetto Regionale Gruppo Sportivo Pallavolo**

La scuola ha aderito al progetto Campionati studenteschi solo per la fase di istituto ed ha previsto una partecipazione alle attività sportive scolastiche consentendo agli alunni di sentirsi protagonisti dell'attività. **Progetto la sicurezza tra i banchi di scuola** Il progetto promuove la cultura della sicurezza sia tra il personale scolastico (corsi di formazione L.81/2008) che tra gli alunni sono stati realizzate le prove di evacuazione a rischio sismico, diffuse le circolari sui comportamenti da tenere in caso di rischio sismico, di alluvione e di incendio. **Orientamento** - L'Orientamento è stato effettuato in ingresso in presenza e in uscita, per promuovere il **percorso quadriennale sperimentale inerenti alla filiera formativa tecnologico-professionale**, in particolare sono state realizzati progetti e incontri con gli alunni frequentanti l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado per informarli sugli indirizzi di studi dell'istituzione scolastica e sull'Offerta Formativa e tre giornate di open day. **Progetto Lauree scientifiche, il Muro della Carità, giochi Matematici del Mediterraneo –di Autunno-di Archimede, Progetto Keramos-dalla foggatura alla decorazione, Reading Party in biblioteca.**

Nell'ambito della **collaborazione scuola-famiglia** sono stati realizzati periodici incontri previsti nel piano delle attività. Quindi, l'Istituto si è adoperato, attraverso il registro elettronico e la piattaforma Argo-Bacheca, a continuare la comunicazione con le famiglie.

La comunicazione è stata fluida e diffusa, il sito è stato aggiornato in tempi reali e si è rivelato utilissimo nella diffusione di comunicazioni a carattere d'urgenza, meritevole lavoro è stato effettuato dall'animatore digitale e dal docente responsabile del sito web della scuola.

Le relazioni delle funzioni strumentali attraverso slide di sintesi, dei docenti responsabili dei progetti e dallo staff del dirigente scolastico hanno posto l'attenzione sul percorso realizzato, sulle modalità impiegate e sugli obiettivi perseguiti e sui risultati conseguiti.

Direzione e coordinamento dell'attività organizzativa

La funzione di direzione e coordinamento dell'attività organizzativa si è svolta nella convinzione che la scuola, per essere efficace, deve socializzare, condividere e valorizzare l'esperienza dei singoli. Parecchie energie sono state investite in direzione del potenziamento, della comunicazione e dello orientamento. Molti docenti sono stati coinvolti in ruoli di organizzazione quindi chiamati a

coordinare le funzioni dei vari momenti della attività organizzativa al fine di garantire anche e soprattutto il distanziamento sociale.

L'attività organizzativa, dunque, ha impegnato più docenti, ciascuno con specifiche deleghe, coordinati dal dirigente, ciò è stato indispensabile, in tema di pandemia, per affrontare il nuovo scenario.

L'attività negoziale è stata condotta nel rispetto della vigente normativa come contestualizzata con apposito Regolamento, deliberato in Consiglio d'Istituto.

Il personale amministrativo è stato formato ed assegnato ai vari compiti secondo le modalità definite dalla Contrattazione integrativa di Istituto.

I collaboratori scolastici sono stati assegnati ai reparti e gli sono stati affidati gli incarichi specifici e le attività da svolgere, secondo i criteri fissati nella Contrattazione integrativa di istituto, a carico del Fondo dell'istituzione scolastica.

Il ricevimento al pubblico è stato reso possibile lunedì-mercoledì-venerdì dalle ore 8,15 alle ore 11,15 e sabato dalle 11,30 alle 13,30, nonché tutti i pomeriggi dalle ore 14,00 alle ore 19,00

Direzione e coordinamento dell'attività amministrativa

L'attività amministrativa è stata coordinata dal DSGA FF, sulla base delle direttive impartite dal Dirigente si è svolta regolarmente, nel rispetto delle procedure concordate e delle scadenze previste per i vari adempimenti.

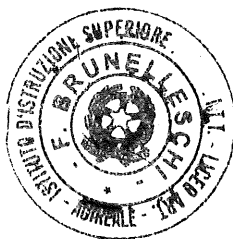
Le risorse finanziarie sono state utilizzate per migliorare l'organizzazione, i servizi, l'ambiente interno ed esterno. In particolare per il miglioramento e la manutenzione dei locali e delle infrastrutture e per la sicurezza della sede associata: nello specifico antifurto e cancello.

Concludendo la scuola ha attuato le misure necessarie in riferimento alle priorità e traguardi del PTOF, RAV e del PDM raggiungendo gli obiettivi prefissati.

Infatti, sono stati somministrati questionari di Customer Satisfaction all'intera comunità scolastica per misurare il livello di gradimento e apportare interventi correttivi/migliorativi. Si è riscontrato un sostanziale giudizio positivo per quanto realizzato.

Ringrazio tutti i componenti del Consiglio, il DSGA F.F. le famiglie, i docenti gli alunni e il personale ATA.

Acireale, 30 giugno 2025



Il Dirigente Scolastico
Prof.^{ssa} Maria Elena Grassi

N.B. Il dettaglio finanziario dell'andamento del Programma annuale è desumibile dall'attenta consultazione dei modelli F-G-J-H bis, dai quali peraltro si desume che il programma annuale in partenza è stato effettivamente realizzato, alcune variazioni resi necessarie sono state portate al Consiglio di Istituto (vedi relazione del DSGA).